

SPRECHI Era una donazione di Fondazione Carige

L'elicottero della Regione vola 10 ore in cinque anni

Il caso sollevato da Raffaella Della Bianca che l'ha segnalato alla Corte dei Conti: «Non si sa perché non venga utilizzato»

■ C'è un elicottero di proprietà della Regione, oggetto di una donazione dda oltre 6 milioni e mezzo di euro, che doveva servire il Ponente Ligure per le emergenze e che in cinque anni ha volato meno di 5 ore. La denuncia è di Raffaella Della Bianca, consigliere regionale e candidata alle prossime elezioni con Forza Italia. «Ho presentato un esposto alla Corte dei Conti per denunciare una vicenda legata alla donazione di un elicottero da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con lo scopo di potenziare il servizio di elisoccorso dei Vigili del Fuoco. Inspiegabilmente e ingiustificatamente l'elicottero in questione dal 2010 ad oggi sembra aver volato meno di 10 ore. Sarebbe opportuno quindi sapere dove si trova e cosa se ne farà del velivolo sopra citato, a quanto ammonta il danno economico e di chi sono le responsabilità».

La consiglieria Della Bianca,

dopo essere venuta a conoscenza che la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha acquistato un elicottero Agusta A109 «Grand» che poi ha donato alla Regione Liguria, ha presentato un Esposto alla Corte dei Conti per denunciare alcune anomalie.

«Sono venuta a conoscenza che - spiega della Bianca - con atto pubblico notarile stipulato in data 19 maggio 2009 dal notaio Leotta, è avvenuta la donazione da parte di Fondazione Carige di un elicottero per cui la Regione Liguria ne è diventata proprietaria esclusiva con tutte le annesse responsabilità, ivi compresa la manutenzione».

Nella delibera di Giunta n° 4185 del 2009 si legge testualmente che: «La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, a titolo di donazione, assume l'obbligo di far trasferire dalla Augusta Westland, con sede in cascina Costa di Samarate, un elicottero attrezzato ti-

po Agusta A109S Grand da destinarsi esclusivamente al servizio di elisoccorso nel Ponente ligure con base operativa nell'aeroporto di Albenga, per cui un diverso utilizzo dell'elicottero potrà comportare la risoluzione per inadempimento ai sensi dell'art. 793 del Codice Civile».

In precedenza alla donazione, era stata stipulata nell'anno 2008 una convenzione tra Regione Liguria Dipartimento salute e servizi sociali ed il Ministero dell'Interno Dipartimento dei vigili del fuoco per il potenziamento del servizio congiunto di elisoccorso integrato tecnico-sanitario a livello regionale in Liguria. In tale convenzione si legge all'art 1 che Regione Liguria provvede, grazie alla disponibilità manifestata dalla Fondazione Carige con delibera del 14 gennaio 2008, a mettere a disposizione dei Vigili del Fuoco, per il potenziamento dei servizi di emergenza e soccorso del territorio regionale,

un elicottero Agusta 109, analogo a quelli già in dotazione al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. La Regione provvede in analogia a quanto già in essere per la base di Genova, ad organizzare un ulteriore presidio di elisoccorso sanitario, mettendo a disposizione una seconda equipaggio sanitaria composta da medico e infermiere professionale, qualificati per il soccorso sanitario urgente, attraverso il Servizio di emergenza 118.

«Sussistevano pertanto tutti i presupposti per realizzare lo scopo per cui è stata fatta la donazione dell'elicottero - dice Della Bianca -. Sottolineo come il valore di tale cospicua donazione sia di 6 milioni e mezzo di euro. Inspiegabilmente e ingiustificatamente però, l'elicottero in questione dal 2010 ad oggi sembra aver volato meno di 10 ore. Sarebbe opportuno quindi sapere dove si trova e cosa se ne farà del velivolo sopra citato, a quanto ammonta il danno economico e di chi sono le responsabilità».



pe sanitaria composta da medico e infermiere professionale, qualificati per il soccorso sanitario urgente, attraverso il Servizio di emergenza 118.

«Sussistevano pertanto tutti i presupposti per realizzare lo scopo per cui è stata fatta la donazione dell'elicottero - dice Della Bianca -. Sottolineo come il valore di tale cospicua donazione sia di 6 milioni e mezzo di euro. Inspiegabilmente e ingiustificatamente però, l'elicottero in questione dal 2010 ad oggi sembra aver volato meno di 10 ore. Sarebbe opportuno quindi sapere dove si trova e cosa se ne farà del velivolo sopra citato, a quanto ammonta il danno economico e di chi sono le responsabilità».